



# Il progetto 67colonne

Belluzzo International Partners

## «Sosteniamo l'Arena, un'eccellenza italiana Non è solo un onore ma una responsabilità»

• La soddisfazione di Luigi Belluzzo per la collaborazione con l'iniziativa di fundraising promossa da Fondazione

FRANCESCA SAGLIMBENI

«Essere veloci, ma senza avere fretta». L'insegnamento di suo padre Umberto, Luigi Belluzzo lo ha trasferito anche nella propria professione, fondata sui valori dell'ascolto e della capacità di trovare la soluzione davvero giusta per ogni «causa». Founding Partner di Belluzzo International Partners, Luigi Belluzzo sostiene fin dalla prima ora il «progetto 67 colonne per l'Arena» promosso da Fondazione in collaborazione con Athesis, «in quanto autentica forma di responsabilità sociale», spiega il professionista, «e atto di cura e valorizzazione delle tradizioni artistiche che da secoli contraddistinguono la nostra città».

**Anche per i liberi professionisti si alternano spesso fasi che richiedono azioni rapide e altre che necessitano di un maggior margine di pianificazione?**

La fretta non è mai una buona consigliera, diceva mio padre. Il nostro lavoro è quello di ascoltare, affiancare e ottimizzare le scelte, spesso strategiche, dei nostri clienti. Ci vuole il giusto equilibrio tra velocità e pianificazione. Le normative cambiano di continuo e i clienti si aspettano risposte precise e di aver-



**Opera Festival 100** Un'immagine della Traviata sul palcoscenico dell'Arena nel 2023, nell'edizione del centenario

ci al fianco nelle loro decisioni. Il vero valore della nostra consulenza sta, dunque, nel saper anticipare i cambiamenti e costruire strategie solide che li mettano al riparo da rischi futuri e consentano di cogliere le opportunità.

**E nella storia di Belluzzo International Partners, quali sono stati i principali giri di boa?**

Negli anni, abbiamo preso decisioni strategiche che hanno segnato la nostra crescita. L'uscita da un grande network internazionale a metà degli anni 2000 per posizionarci tra gli studi boutique, affiancando agli uffici di Verona quello di Milano nel 2005 e quello di Londra nel 2008. La volontà di crescere e la determinazione dei partner storici, dei nuovi partner e di tutto il team di avvocati, fiscalisti e commercialisti, ci hanno portato ad aprire nuovi uffici a Singapore, in Sviz-

«Il nostro lavoro? Ascoltare, affiancare e ottimizzare le scelte strategiche dei nostri clienti»



**Cultura e business** Il dottor Luigi Belluzzo

za e lo scorso dicembre ad Abu Dhabi, confermandoci nella capacità di parlare la lingua delle imprese e degli imprenditori. Il continuo ingresso di professionisti di alto livello arricchisce le nostre competenze e le nostre relazioni, permettendoci di affrontare sfide sempre più complesse.

**Questo spiega anche i numerosi riconoscimenti assegnati al vostro network?**

Sì. Le directory internazionali come Legal 500, Chambers and Partners e ITR World Tax confermano l'eccellenza del nostro lavoro. Siamo riconosciuti come una realtà internazionale, indipendente e super-boutique, che unisce professionalità e innovazione per offrire consulenze su misura, soddisfacendo le esigenze di compliance, ma anche quelle più complesse dei nostri clienti.

**Con Fondazione Arena come si è evoluto e potenziato il rapporto?**

È un impegno che portiamo avanti con grande passione e dedizione dall'inizio. Anche come forma di «give back». Far parte delle '67 Colonne' non è solo un onore, ma una responsabilità: significa sostenere attivamente uno dei patrimoni culturali più preziosi, che non solo arricchisce la nostra città, ma rappresenta un faro di eccellenza per l'intera comunità e l'Italia.

**Qual è il suo rapporto personale e/o familiare con l'Opera?**

L'Opera è parte della mia storia familiare. Mio padre Umberto era un grande appassionato grazie a nonna Nelda, che ricordo sempre canticchiare qualche opera. L'Arena di Verona regala emozioni impareggiabili: vedere un'opera eseguita sotto il cielo stellato è qualcosa di magico e che lascia sempre meravigliati e stupiti i nostri ospiti internazionali. Ogni rappresentazione ha un fascino unico, dalla potenza evocativa di Nabucco alla delicatezza della Traviata alle innovazioni dell'ultima Aida.

**Il vostro approccio alle sfide del momento?**

Ci piace fare nostre le sfide e i desiderata dei clienti, che si tratti di disegnare un progetto di internazionalizzazione, affiancare la vendita di un'azienda o una acquisizione o supportare un passaggio generazionale. Nei progetti complessi lavoriamo ad architettura aperta, forti di un network di esperienze e di corrispondenti in Italia e nel mondo altamente specializzati.